

DELA LACAN

DO RE9/4 (6v.) DO

DO RE9/4 (6v.) DO

DO RE9/4

Fermati un attimo

Fermati bimbo mio

Canterò solo per te (DO)

Una fiaba che ora

nasce dal cuore mio

MI

E dentro al tuo dormirà...

MI- DO SOL RE

C'era una volta una stanza in un antico castello dove: dirti non so...

E, nella stanza, un camino con un bel fuoco che lento bruciò...

Il suo destino è segnato fra qualche minuto si spegnerà

Ormai il passato è passato m'ancora un sogno realizzerà...

...e c'era, ancora una volta, una candela poggiata solo poco più in là

i suoi colori vivaci, la sua forma perfetta, il nome è Déla Lacàn!

Déla vorrebbe apparire, le piace la luce ed il calore che fa

Quel fuoco curvo che muore lasciando che regni l'oscurità!

DO RE9/4

No, non temere

Non piangere figlio mio

Il buio non vincerà

La luce tenue

Nell'aria diviene già

Ma la storia continuerà...

MI- DO SOL RE

Il fuoco dentro al camino raccolse le forze e concentrò

Tutto il calore che aveva in un nodo del legno che allora scoppiò

Con una mira da arciere lui seppe centrare nell'oscurità

Fra cento e cento e più cose proprio la testa di Déla Lacàn!

Déla vide un bagliore, una scintilla arrivare ed ecco piombò

Sulla sua chioma in cotone un improvviso calore si sprigionò

Non sapeva più cosa fare, forse morire, ma presto capì

Che proprio nel suo bruciare stava la chiave che il destino compì...

(DO RE9)

MI- DO

Lo stoppo bruciava la cera cadeva

RE LA (SI)

La sua bella forma si rovinava

MI- DO

Ma il freddo era spento e la luce d'intorno

LA SI

Brillava come non aveva visto mai

MI- DO

Déla Lacàn, Déla Lacàn

LA SI

Da spenta ad accesa non è la stessa cosa

MI- DO

Déla Lacàn, Déla Lacàn

SOL SI

Ora non capisci che... (che) cos'è meglio per te

MI- DO

Ma lo spiffero, suo amico, che volava lì vicino

RE SOL

Iniziò a soffiare attorno allo stoppino

MI- DO

Lui voleva far cessare quello strano suo dolore

LA- SI

Che sembrava provenire da dentro al cuore

Déla Lacàn, Déla Lacàn

Da spenta ad accesa non è la stessa cosa

Déla Lacàn, Déla Lacàn

Ora tu capisci che... (che) cos'è meglio per te DO RE4/9 MI

MI- DO SOL RE

Déla vinse quel soffio, aumentando del doppio l'intensità

Di quella fiamma acquisita che nuova vita le donerà

Déla capì che bruciare voleva dire la libertà

Di donarsi e donare a quella luce continuità.

Non ci stava più a fare la fredda statua per l'eternità

Preferiva scaldare gli occhi ed il cuore dell'umanità

Ed in questo pensiero Déla sciolse il mistero che tanto cercò

Mentre perdeva lo sguardo nel dolce fuoco che poi la chiamò...

DO RE9/4

Dormi tranquillo

Ora dormi bimbo mio

Un sogno ti cullerà

Il sogno di Déla

Che un giorno sarà anche il tuo

Se il cuore ti guiderà...